**VERBALE DI DETERMINAZIONE N° 19 - SEDUTA DEL 26 GIUGNO  
2013**

Il giorno 26 giugno 2013, alle ore 11.00, presso la sede operativa di Afol Monza e Brianza di via Tre Venezie, 63 – Meda (MB), l'amministratore unico Marco Tognini, ha discusso il seguente ordine del giorno:

- **Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione**

Sono presenti alla riunione:

Barbara Riva – direttore generale  
Ausilia Fumagalli – direttore amministrativo

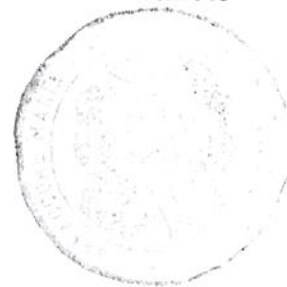
Susanna Chiarcosso – segretario verbalizzante

**L'AMMINISTRATORE UNICO****Visti:**

- La L. 241/1990 “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Il D.lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;
- Il D.lgs. 165/2001 “norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.

**Richiamata** la L. 190/2012 avente ad oggetto “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31/10/2003 e ratificata ai sensi della L. 116/2009 e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27/01/1999 ratificata ai sensi della L. 110/2012.

**Considerato** che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D.lgs. 150/2009, anche un responsabile di prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale.



**Visti** i commi 7 e 8 della L. 190/2012, che dispongono:

“7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”

**Evidenziato** che il responsabile anticorruzione dovrà provvedere anche:

- a) Alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) Alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) Ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.

**Considerato** che, in mancanza di dipendenti aziendali inquadrati come dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia, se si esclude il direttore generale, e in mancanza della figura di segretario generale, si ritiene opportuno nominare il direttore amministrativo, titolare di posizione organizzativa di alta professionalità, quale responsabile della prevenzione della corruzione, per competenze acquisite, professionalità e attitudine.

### **DETERMINA**

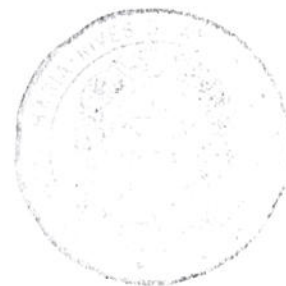
- 1) Di nominare, quale responsabile della prevenzione della corruzione di Afol Monza e Brianza, la sig.ra Maria Ausilia Fumagalli, direttore amministrativo in servizio;
- 2) Di incaricare il suddetto funzionario a predisporre, nei tempi più rapidi possibile, in adempimento alla normativa vigente, la proposta del piano triennale di prevenzione della corruzione;

# A.F.O.L. DI MONZA E DELLA BRIANZA

Libro delle decisioni dell'Amministratore Unico

C.F. 06413980969

17/2013



- 3) Di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Trasparenza" del sito internet aziendale.

Per accettazione:

M. Ausilia Fumagalli

La riunione si è chiusa alle ore 12.00.

Letto, confermato e sottoscritto

Meda, 26 giugno 2013

L'AMMINISTRATORE UNICO

Marco Tognini

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Susanna Chiarcosso